



PROCURA DELLA REPUBBLICA
NOVARA



PROTOCOLLO DI INTESA TRÀ LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI NOVARA E ARPA PIEMONTE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE - STIPULATO IL 5 OTTOBRE 2015 TRA LA PROCURA GENERALE DI TORINO E LE PROCURE DEL DISTRETTO CON ARPA PIEMONTE PER LA PIANIFICAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ CONGIUNTE FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI REATI AMBIENTALI - NEL RISPETTO DELLA CIRCOLARE 16 MAGGIO 2016 DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA** (nel seguito "Procura di Novara") C.F. 94004170034, legalmente rappresentata dal Procuratore della Repubblica di Novara, dott.ssa Marilinda MINECCIA, nata a Torino il 7 maggio 1950, domiciliata per la funzione rivestita presso la sede della Procura di Novara in via Brusati n. 8 – Novara

e

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE (nel seguito "ARPA Piemonte") partita IVA e codice fiscale 0176380017, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Angelo ROBOTTO, nato ad Alessandria il 23 luglio 1965, domiciliato per la funzione rivestita presso la sede legale dell'Agazia medesima in via Pio VII n. 9 Torino

1

premessato che

- a) l'art. 15 della Legge 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in applicazione del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni;
- b) ARPA Piemonte è Entè di diritto pubblico istituito dalla Regione Piemonte, disciplinato da ultimo con legge-regionale 26 settembre 2016 n. 18, preposto altresì alle attività tecniche di prevenzione, vigilanza e controllo ambientale;
- c) la legge 22 maggio 2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente", ha introdotto nel codice penale un intero titolo dedicato ai cosiddetti "ecoreati", valorizzando le competenze ed il ruolo delle Agenzie per la protezione ambientale;
- d) in data 5 ottobre 2015 è stato stipulato un apposito *"Accordo quadro di collaborazione tra la Procura Generale della Repubblica presso il distretto della Corte d'Appello di Torino, le Procure della Repubblica presso i Tribunali del medesimo distretto e ARPA Piemonte per la pianificazione ed il coordinamento di attività congiunte finalizzate al contrasto dei reati ambientali"*;
- e) tale Accordo, di durata quinquennale salvo rinnovo, si applica alle attività di polizia giudiziaria volte ad indagare ed approfondire situazioni di rischio ambientale penalmente rilevanti, anche attraverso l'utilizzo di personale appartenente ad ARPA Piemonte, distaccato presso le Procure piemontesi, quale riconoscimento di specifica professionalità, alla luce dei principi di cui all'articolo 5 comma 2 del D.lgs. 28 luglio 1989 n. 271 relativo alle "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale";
- f) l'Accordo trova applicazione non solo per specifiche indagini ma anche ai fini di una generale attività di contrasto nei confronti dei reati di interesse ambientale, rientranti nelle competenze specialistiche del personale appartenente ad ARPA Piemonte;
- g) l'art. 6 (Protocolli operativi) dell'Accordo quadro prevede "la stipula di ulteriori e più specifici protocolli operativi tra ARPA Piemonte e le singole Procure della Repubblica del Piemonte che lo ritenessero necessario", definendo in tal modo gli

aspetti organizzativi ed amministrativi del personale ARPA distaccato presso le Procure;

- h) con circolare del 13 maggio 2016 il Ministero della Giustizia, nel chiarire la differenza tra *applicazione e distacco funzionale*, auspica, quando ne ricorrano i presupposti, la realizzazione, tra le singole Procure e le Amministrazioni interessate, di protocolli di intesa che utilizzino la forma del distacco funzionale;

considerato che

- i) la Procura della Repubblica di Novara ha necessità di accrescere l'apporto tecnico specialistico, che ARPA Piemonte già da molti anni assicura, considerato che presso il proprio Ufficio sono in corso indagini particolarmente complesse e delicate in materia ambientale da cui si evince l'esistenza di rilevanti aggressioni al patrimonio ambientale locale che inducono ad ipotizzare anche possibili infiltrazioni della criminalità organizzata, rendendo necessaria una qualificata collaborazione tecnico scientifica;
- j) appare quindi fondamentale incrementare il livello di contrasto, anche per conseguire risultati più incisivi in linea con i principi ispiratori e le finalità della legge n. 68/2015 sopra richiamata, in conformità alle reiterate indicazioni provenienti dall'Unione Europea, tra cui, in particolare, quelle di cui alla Direttiva 99/2008;
- k) obiettivo della Procura di Novara e di ARPA Piemonte è quello di operare in sinergia al fine di rendere più efficaci le azioni di controllo ambientale e di contrasto alle attività illecite in tale settore, spesso collegate ai reati contro la Pubblica Amministrazione ed a quelli di criminalità organizzata che si infiltra nelle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti;
- l) presso la Procura della Repubblica di Novara sono già istituiti - per la trattazione di alcune frequenti e significative notizie di reato, e conseguenti procedimenti penali, che hanno bisogno di "specifica preparazione" - alcuni Gruppi Specialistici di magistrati, con cui collabora personale della Polizia Giudiziaria della Sezione a propria volta specializzata (è il caso del settore dei reati Finanziari e delle Fasce Deboli) e appare quindi necessario istituire analoga struttura composta da personale

- di Polizia Giudiziaria specializzato, con compiti di coordinamento e raccordo delle indagini, anche con riferimento al territorio, di supporto ai Magistrati del Gruppo che si occupa di "reati contro la Pubblica Amministrazione e in materia Ambientale";
- m) la realizzazione di una struttura che garantisca adeguati livelli di preparazione ed efficienza richiede l'inserimento in tale Gruppo specialistico di personale ARPA Piemonte in possesso di elevate capacità in materia ambientale, coordinato da una figura con competenze direttive anche in relazione al territorio;
- n) alla luce dell'art. 3 del vigente Accordo quadro di collaborazione e della Circolare 16 maggio 2016 del Ministero della Giustizia circa i protocolli di intesa, la Procura di Novara e ARPA Piemonte hanno valutato la possibilità di attuare, per gli scopi comuni sopra ampiamente descritti, il distacco funzionale presso l'Ufficio Giudiziario, del dipendente dell'ARPA Piemonte dott. Mario Campanini, dirigente in servizio presso il Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Est - che ha manifestato il proprio consenso a prestare la collaborazione richiesta - per 4 giorni alla settimana, in aggiunta al distacco già in corso, per due giorni alla settimana, del Tecnico di Prevenzione Ambientale Alberto Benericetti;
- o) le Parti hanno verificato la fattibilità, sotto il profilo tecnico, del progetto sopra illustrato e pertanto

convengono di stipulare il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1

Oggetto del Protocollo

La Procura di Novara e ARPA Piemonte stipulano, ai sensi del vigente Accordo quadro siglato il 5 ottobre 2015 e secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Giustizia del 13 maggio 2016, il presente Protocollo di intesa con l'obiettivo di instaurare una collaborazione finalizzata allo sviluppo e ad una incisiva azione di contrasto ai reati Ambientali nel territorio della Provincia di Novara, con l'istituzione

all'interno della Sezione di P.G. di un ufficio specializzato che abbia anche compiti di indirizzo e coordinamento delle indagini sul territorio, secondo quanto indicato nelle premesse che sono da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente Protocollo.

Art. 2

Impegni delle Parti

Ai fini della realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo, la Procura di Novara e ARPA Piemonte si impegnano a collaborare nell'ambito delle rispettive competenze e, in particolare:

- ⇒ ARPA Piemonte mette a disposizione il proprio dipendente dott. Mario Campanini, dirigente presso il Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Est, che opererà presso l'ufficio specializzato, istituito appositamente nell'ambito della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Novara, in Novara via Brusati n.8, in posizione di distacco funzionale;
- ⇒ ARPA Piemonte conferma il distacco funzionale del proprio dipendente Alberto Benericetti, Tecnico di Prevenzione ambientale;
- ⇒ La Procura della Repubblica di Novara metterà a disposizione i locali idonei e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività da parte dei dipendenti ARPA Piemonte in distacco funzionale.

Art. 3

Modalità della collaborazione

- 1) Le Parti danno atto che, per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Protocollo operativo, il dott. Mario Campanini ed il Tecnico della Prevenzione Ambientale Alberto Benericetti nel corso del distacco presso la Procura di Novara avranno come proprio riferimento il Procuratore della Repubblica (art. 9 disp. att. al c.p.p.).

- 2) Il Personale ARPA in distacco funzionale presso la Procura della Repubblica esercita le funzioni di polizia giudiziaria allo stesso attribuite dalle leggi e dai regolamenti, in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 55, 56 e 327 c.p.p.
- 3) Il dott. Mario Campanini svolgerà la propria attività presso la Procura di Novara in posizione di distacco funzionale per 4 giorni alla settimana, dal lunedì al giovedì, garantendo comunque la presenza in servizio presso ARPA Piemonte per 1 giorno alla settimana, il venerdì, salvo modifiche per particolari esigenze di servizio, che verranno comunicate da una delle Parti all'altra tramite il medesimo dott. Campanini (nel rispetto del monte ore settimanale).
- 4) Il Tecnico della Prevenzione Ambientale Alberto Benericetti svolgerà la propria attività presso la Procura di Novara in posizione di distacco funzionale per 2 giorni alla settimana, il lunedì e il venerdì, salvo modifiche per particolari esigenze di servizio o connesse alla carica sindacale ricoperta, che verranno comunicate da una delle Parti all'altra tramite il dirigente dott. Campanini (nel rispetto del monte ore settimanale).
- 5) In conseguenza e per tutta la durata del presente Protocollo operativo il dirigente dott. Mario Campanini ed il Tecnico Benericetti non potranno comunque svolgere alcuna attività lavorativa che possa in qualche modo essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con i compiti istituzionali esercitati da ARPA Piemonte.
- 6) L'onere finanziario dei distacchi funzionali è a totale carico di ARPA Piemonte che rinuncia ai rimborsi previsti dall'art.70 co 12 del D.Lgs. 165/2001.
- 7) La gestione dei cedolini stipendiali è a carico di ARPA Piemonte così come la gestione degli istituti contrattuali relativi alle presenze in servizio previa attestazione da parte del Procuratore della Repubblica. Le assenze programmate dovranno comunque essere concordate anche con la Procura di Novara.

Art. 4

Obbligo di riservatezza

- 1) Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di riservatezza e di tutela della privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/2016.
- 2) Il personale di ARPA Piemonte nell'ambito dell'attività di cui al presente Protocollo è soggetto all'obbligo del segreto di cui all'art. 329 c.p.p.

Art. 5

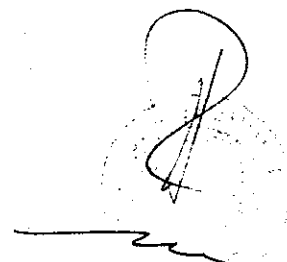
Decorrenza e durata

- 1) Il presente Protocollo ha la durata di 2 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e, con il consenso delle parti, potrà essere rinnovato, di volta in volta, per un periodo di uguale durata con atto scritto.
- 2) Il presente Protocollo potrà essere risolto consensualmente dalle Parti, ovvero su richiesta di ciascuna singola Parte per motivi inerenti allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. La risoluzione della collaborazione dovrà risultare da comunicazione scritta pervenuta con un preavviso non inferiore a 60 giorni.

Art. 6

Controversie

- 1) Le Parti concordano di definire in via amichevole ogni eventuale controversia in merito all'applicazione e gestione del presente Protocollo operativo.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is a stylized, cursive script.

Art. 7

Disposizioni finali

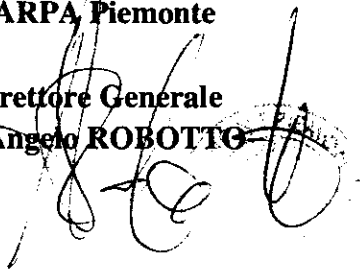
- 1) Il presente Protocollo di Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 39 e 57 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, con eventuali spese poste a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino 15 - 4 - 2019

Per ARPA Piemonte

Il Direttore Generale
Ing. Angelo ROBOTTO



Per la Procura di Novara

Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda MINECCIA

